



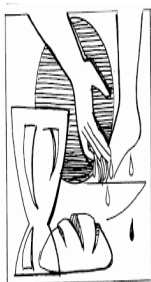
**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio  
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 13/10/2024  
[www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)

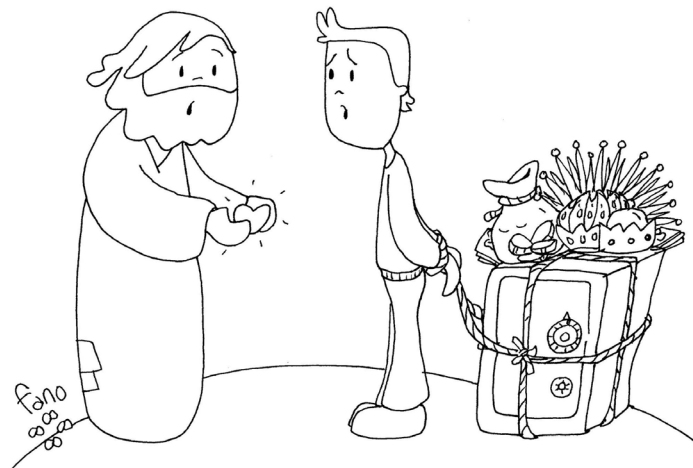
**XXVIII settimana del Tempo Ordinario (Anno B) Quarta settimana del Salterio**

## Vieni! Seguimi!

*Vangelo di Domenica 13/10/2024: Mc 10, 17-30*



«... «*Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio*». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «*E chi può essere salvato?*». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «*Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio*»....»



## *Cosa caratterizza il Giubileo?*

### *Il perdono*

L'aspetto centrale che caratterizza il Giubileo è il tema dell'indulgenza, che in fondo è il cuore della celebrazione fin dall'inizio. La porta Santa viene citata solo nel 1423.

Quello che conta dunque è il perdono che il popolo vive facendo questo pellegrinaggio. *Perdono e pellegrinaggio* di fatto fanno l'esperienza del Giubileo e la rendono molto concreta.

Infatti, l'indulgenza ha da sempre una ricaduta sul popolo attraverso il condono completo dei debiti, la liberazione degli schiavi, la terra che resta a riposo per un anno.

Lo stesso pellegrinaggio è un atto concreto che richiede uno spostamento e un cammino - interiore, oltre che esteriore - per raggiungere un luogo.

A questi due elementi, se ne aggiunge un terzo, forse il più plastico, il più materiale, che è il passaggio attraverso la **Porta Santa**.

Il rito di apertura – e successivamente di chiusura – fino al 1975 è stato molto fisico: il Papa con un martello liturgico pronunciava i versetti “*Aperite mihi portas iustitiæ*” e percuoteva tre volte il muro della porta santa. Poi i muratori finivano il lavoro di apertura mentre si cantava il Salmo *Iubilate Deo omnis terra*.

Infine, *c'è la concretezza dei sacramenti e la concretezza delle opere di misericordia, di carità, di pietà.*

***Ci prepariamo alla grazia  
dell'ANNO GIUBILARE 2025***

***Il Giubileo inizierà il 24 dicembre 2024  
e terminerà il 6 gennaio 2026***

***si svolgerà solo a ROMA  
perché è il Giubileo ordinario  
che si svolge ogni 25 anni***

***Il Tema è:***



***Approfondimenti:***

Bolla di indizione del Giubileo ordinario 2025

[https://www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/20240509\\_spes-non-confundit\\_bolla-giubileo2025.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/20240509_spes-non-confundit_bolla-giubileo2025.html)

Sussidio Pellegrini di speranza

[https://giovani.chiesacattolica.it/wpcontent/uploads/sites/33/2024/07/25/Sussidio-CEI\\_integrale\\_online.pdf](https://giovani.chiesacattolica.it/wpcontent/uploads/sites/33/2024/07/25/Sussidio-CEI_integrale_online.pdf)

# Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 13 Ottobre	Ore 09,30: S. Messa - <b>Inizio Anno Catechistico 2024-2025</b> Ore 11,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 15,30: S. Rosario a cura della Comp. Santissimo Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
<b>Lunedì</b> 14 Ottobre	Ore 20,00: S. Messa
<b>Martedì</b> 15 Ottobre	Ore 20,00: S. Messa a <b>Dugliolo</b>
<b>Mercoledì</b> 16 Ottobre	Ore 20,00: S. Messa
<b>Giovedì</b> 17 Ottobre	Ore 20,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b>
<b>Venerdì</b> 18 Ottobre	Ore 20,00: S. Messa
<b>Sabato</b> 19 Ottobre	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19: Confessioni
<b>Domenica</b> 20 Ottobre	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Il presente foglietto si può leggere e scaricare dal sito [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it)  
oppure [www.parcchiedibudrio.it](http://www.parcchiedibudrio.it) selezionando nel menù a tendina **Pieve di Budrio**

## **La Chiesa è una ma l'unità si fa con Dio, non a tavolino!**

*L'unità della Chiesa è l'unità tra persone che non si realizza a tavolino, ma nella vita. E sebbene tutti vogliono l'unità, la desideriamo dal profondo del cuore, essa è tanto difficile da ottenere, e infatti anche all'interno del matrimonio e della famiglia, l'unione e la concordia sono tra le cose più difficili da raggiungere e ancor più da mantenere.*

Partendo dal racconto della discesa dello Spirito Santo a Pentecoste, il Papa sottolinea che *lo Spirito Santo è Colui che assicura l'universalità e l'unità della Chiesa.* Missione universale della Chiesa è essere segno di una **nuova unità** tra tutti i popoli. Lo Spirito Santo lavora incessantemente per l'unità della Chiesa: da un lato la spinge verso l'esterno, per accogliere un numero sempre maggiore di persone e di popoli; dall'altro lato, la raccoglie al suo interno per consolidare l'unità raggiunta.

*Ciò che è l'anima per il corpo umano, lo Spirito Santo lo è per il corpo di Cristo che è la Chiesa* ci ricorda Sant'Agostino, a evidenziare come sia lo stesso **Spirito Santo il vincolo di unità.** È Lui che fa l'unità della Chiesa. Unione faticosa, come sperimentiamo nella nostra quotidianità perché tutti vogliamo che si faccia unità, **ma intorno al NOSTRO punto di vista, senza pensare all'altro che ci sta davanti:** e per questa via, l'unità non può che allontanarsi sempre più.

L'unità di Pentecoste, l'unità secondo lo Spirito, si potrà realizzare solo **quando metteremo al centro Dio, è non noi stessi**", come anche l'unità dei cristiani si potrà costruire solo **muovendoci insieme verso Cristo e non aspettando che gli altri ci raggiungano là dove noi siamo.**

Spirito Santo aiutaci a essere strumenti di unità a pace.